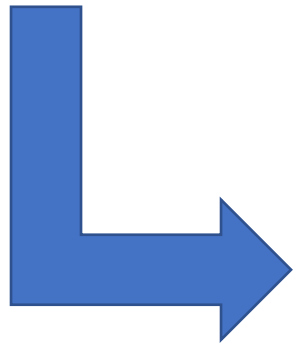


GDL-COENERGIA SOVRANITÀ ENERGETICA

(Fidenza 05/02/2023)



- ✓ **50** REFERENTI ISCRITTI ALLA LISTA [**coe-energia@framalistes.org**](mailto:coe-energia@framalistes.org)
- ✓ suddivisi su **16** province e **23** soci (su 33 soci totali)

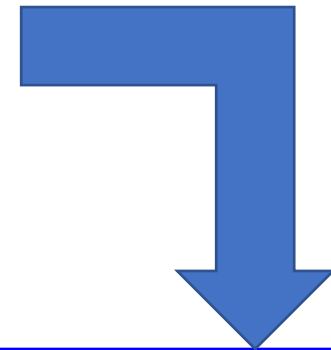


COMUNITA ENERGETICHE SOLIDALI
27 persone (chat Telegram)

PREZZO & TARIFFA PROSUMER
18 persone (chat Telegram)

RAPPORTI CON ENOSTRA (F. Tampellini – F. Casella)
✓ **2-6** persone (socie attive di ènostra)

RAPPORTI CON DOLOMITI (S. Venezia – N. Bolognini)
✓ **2-4** persone (in fornitura da Dolomiti)



- ✓ fa co-formazione sulla filiera partecipando
- ✓ fa da tramite verso la sua compagine sociale
- ✓ promuove le convenzioni e colleziona i nominativi locali delle utenze
- ✓ animazione territoriale, divulgazione (fa crescere la comunità)
- ✓ Interconnette altre filiere e progetti sociali

✓ CER

- partecipa alla manifestazione di interesse, raccolta dati

✓ PREZZO & TARIFFA PROSUMER

- propone impianti





<https://ea.tab.digital/s/FGGTyDKGQCNSLkL> (RISERVATO AI SOCI)



<https://www.co-energia.org/> (PUBBLICO)



GUSSAGO 2007
tentativo di accordo con la 220



PADOVA 2008 - Banca Etica e Clean Power



FIDENZA 2013 – prima convenzione con trenta



TRIESTE 2015 – Patto Fiduciario con ènostra



- **AFFRONTARE LA COMPLESSITÀ INSIEME “PAGA”**
 - *Per comprendere le filiere*
 - *Per partecipare, fare politica, portare idee oltre che clienti*

- **NON ESISTE “UN SOLO” FORNITORE DELL’ECONOMIA SOLIDALE**
 - *Concorrenza in ES (sviluppare criteri di scelta)*
 - *Indipendenza rispetto il progetto imprenditoriale (partiamo dai GAS e siamo una assoc. culturale)*
 - *Attenzione alla sostenibilità economica e ai bisogni a 360° (biometano?)*
 - *Scelte possibili ed adeguate alle nostre risorse*
 - *Guardare anche ai numeri (proposta prosumer da Dolomiti?)*
 - *Cooperativa o SPA a controllo pubblico?*

- **NECESSITÀ DI SVILUPPARE I TERRITORI CON LE CER GLI IMPIANTI PROSUMER (FASE 2)**

- **I CAMBIAMENTI CLIMATICI HANNO BISOGNO DEL CONTRIBUTO DI TUTTI**
 - **ANCHE LA FASE1 E LA FASE0!**
 - **INTERCONNESSIONE FRA FILIERE**





partecipazione dal basso 😊 😐

relazione con CO-E 😐

Rapporto convenzionati/totale utenti= 1%



ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA

partecipazione dal basso 😐

relazione con CO-E 😊

Rapporto convenzionati/totale utenti= 0.2%

Verbale in sintesi dell'incontro CO-Energia/Dolomiti Energia, presso EPQ (Bergamo) il 23/11/2022

Presenti:

Per Dolomiti/EPQ		Per CO-Energia	
Romano Stefani	Resp. Commerciale Dolomiti Energia	Davide Biolghini	Presidente - GdL S.E.
Sarah Jane Jucker	Socia fondatrice di EPQ	Francesco Tampellini	CO-Ref. GdL S.E.
Giacomo Cantarella	EPQ – Resp. Progetti CER	Natalina Bolognini	Consigliera - GdL S.E.
		Francesco Casella	CO-Ref. GdL S.E.
		Sergio Venezia	CO-Ref. GdL S.E.

- **PATTO ADESSO LUCE sulla tariffa prosumer**
 - *Ingaggiare utenti con un patto (domestici e PIVA) di lungo periodo abbinato ad un impianto*
 - *Possibilmente privilegiando abitanti della zona*
 - *In convenzione co-energia*
 - *Possibilità alle associazioni della rete CO-E di diventare soci finanziatori e “girare” ai produttori della rete la quota parte di tariffa prosumer*
 - *(per ènostra) >> Trasferire risorse dalle iniziative culturali (vedi bando sulla promozione della transizione energetica) verso la ricerca di nuovi impianti, collaborando con i partners!!*



Partecipa al Bando
**"Comunità solidali e cooperazione
territoriale"**

Partecipa alla transizione

ènostra lancia un bando a favore di micro azioni
per diffondere la cultura della transizione energetica

Deadline: 30 aprile 2022 (2023)
partecipazione@enostra.it



Bando riservato ai
soci e alle socie di **ènostra**



NUOVI IMPIANTI PROSUMERS



Attiva un nuovo contratto con **ènostra**.

IMPORTANTE: La richiesta deve essere compilata
dall'**intestatario della bolletta**.

DATI NECESSARI PER PROCEDERE:

- Ultima Bolletta
- Documento di identità e numero di cellulare dell'intestatario della fornitura
- Codice IBAN

OFFERTA SELEZIONATA

**SOLO VERDE
MONORARIA**

Monoraria - prezzo indicizzato
(PUN+0,0114)

[Documenti contrattuali](#) [Statuto ènostra coop](#)

Sei già socio **ènostra**?

NON SONO SOCIO

SONO SOCIO

Con l'adesione all'offerta effettui contestualmente la domanda di entrare a fare parte del nostro progetto sottoscrivendo capitale sociale di cooperazione di **ènostra coop** per un minimo di 2 azioni da 25 € l'una (per un totale di 50 €). Consulta il nostro [Statuto](#).

NOME

Il tuo nome

COGNOME

Il tuo cognome

CELLULARE

+39 347 123 4567

E-MAIL

Indirizzo email

CONFERMA E-MAIL

Ridigita indirizzo email

Convenzione

ELENCO PARTNERSHIP

ASSOCIAZIONE

CODICE CONVENZIONE

COENERGIA-SOCIO

CAMPIAPERTI-SOCIO

ENERGOCLUB-SOCIO

IMPATTOPOSITIVO-SOCI

MONDIPOSSIBILI-SOCIO

CONTINUA

**!!NON È NECESSARIO
DIVENTARE SOCI
DI CO-ENERGIA!!**

**ADERIRE ALLA CONVENZIONE CO-ENERGIA:
ELENCO PARTNERSHIP> "ASSOCIAZIONI"
CODICE CONVENZIONE > "CO-ENERGIA-SOCIO"**

**AVVISARE CO-ENERGIA
DELLA RICHIESTA DI ATTIVAZIONE IN CONVENZIONE
A: info@co-energia.org**

Advocacy in ambito politico identifica il supporto attivo e la promozione da parte di individui che mirano ad influenzare le politiche pubbliche e l'allocazione delle risorse all'interno dei sistemi politici, economici e sociali e relative istituzioni

COSA CHIEDIAMO AD ENOSTRA?



A nostro avviso nei quattro assi di lavoro della Proposta sulla Partecipazione, manca un tassello fondamentale: la valorizzazione dei partners di ènostra. C'è infatti una situazione obbiettiva da considerare:

- ogni partner in sè (non solo i singoli soci) ha competenze e caratteristiche da valorizzare, una visibilità e una reputazione già consolidata negli anni
- spesso i soci che provengono da un partner fanno già attività di volontariato o prestazioni professionali all'interno del partner stesso
- esistono già dei "gruppi" territoriali dei partners (e.g. GIT di Banca Etica, gli agenti del cambiamento di Italia che Cambia, le 22 associazioni di CO-energia, etc...)

La valorizzazione dei partners potrebbe essere indirizzata nei seguenti modi e percorsi.

- mantenere sempre distinti i ruoli sul territorio fra i partners ed ènostra e rendere sempre visibile la "doppia appartenenza" dei soci
 - "sfruttare" l'indipendenza e la credibilità dei partners affinché ènostra possa a sua volta essere più credibile nel suo segmento di mercato e proporre pratiche veramente nuove .
 - dare delle linee guide ai soci già "attivi" presso i partners in modo da essere "attivi" anche nei confronti di ènostra
 - delegare ai partners o a gruppi di partners la gestione di alcuni argomenti, "liberando" la vera attività di cooperativa, affinché quest'ultima si occupi essenzialmente di vendita, produzione di energia e dei servizi annessi. Facciamo un paio di esempi per chiarire. Un esempio (1.) riguarda l'educazione ambientale ed il secondo (2.) i finanziamenti dei progetti:
1. Se vendo isolanti o software per la certificazione non dovrei far lezione, come "super partes", sull'uso degli isolanti e sui metodi di calcolo perchè questo non è corretto e crea distorsioni nella conoscenza, prima ancora che nel mercato. Sappiamo che sul mercato tradizionale fanno tutti così. Potrebbe succedere la stessa cosa anche per i servizi energetici di ènostra? Si può pensare ad un approccio innovativo sul "mercato" dell'educazione ambientale? Se sono in ènostra e in Legambiente, l'attività cooperativa la faccio come ènostra e l'attività educativa come Legambiente. Se sono in ènostra ed in una associazione di consumatori devo sforzarmi a tenere distinti i ruoli e costruire un modello di concorrenza "etico e solidale" con diversi produttori
 2. Non siamo d'accordo sulla proposta paventata in assemblea di creare in futuro una "Fondazione ènostra" o un contenitore di finanziamenti ad ampio spettro, perchè anche in questo caso, a lungo andare, possono nascere conflitti di interesse. Inoltre c'è già un partner qualificato con la sua Fondazione (Banca Etica). CO-energia, grazie anche al co-finanziamento di ènostra, propone di anno in anno progetti in ambito socio-ambientale su diverse filiere oltre l'energia. A nostro avviso il modello migliore è quello del co-finanziamento di progetti proposti dai partners di ènostra, in ragione dei contratti raccolti e attraverso un patto di corresponsabilità sulle finalità dei progetti stessi. Anche la modalità della Fondazione sembra una pratica molto diffusa sul "mercato", quando una azienda comincia a crescere. Forse, anche in questo campo come in altri in cui ènostra lo è già, si può pensare di essere alternativi; acquistando sempre più nuove "prassi" ed, in cambio, sempre più credibilità.

La maggioranza dell'energia venduta da ènostra (80%) viene acquistata nel mercato libero senza un lavoro specifico di selezione degli impianti, a parte la richiesta per tutti della GDO (Garanzia Di Origine) e che siano solo FV, eolico e idro, e conoscere quali fonti danno più garanzie (anche) etiche.

La nostra proposta è di estendere a tutto questo 80% un criterio più forte di selezione, estendendo a tutta la fornitura i contratti bilaterali con specifici impianti di produzione, assegnando quote di produzione visibili direttamente in bolletta alle quote di consumo così che ogni socio "adotta un impianto" e trova virtualmente la sua fornitura collegata a quell'impianto. Non è possibile naturalmente abbinare la curva di consumo (non nota) di ogni utente con quella della produzione però è possibile fare degli aggregati annuali fra produzione totale dell'impianto e insieme di consumi.

Inoltre si potrebbe dare la possibilità ai soci di proporre essi stessi un impianto da cui vogliono essere forniti.

Ci si potrebbe domandare cosa c'entri questa proposta con gli scopi della cooperativa.

Secondo noi la proposta potrebbe avere un valore simbolico potente e gratificante al tempo stesso:

*1. renderebbe ènostra più credibile rispetto la concorrenza che vende anch'essa energia "verde" comprandola dal mercato libero,
2. anticipa in certa misura quello che è la visione di ènostra di controllo e mutualità nella filiera, aumenta la percezione di una azione collettiva dei soci, favorisce la partecipazione dei soci. Una comunità che vive già attorno ad una pala eolica o un invasato idro, potrà decidere di essere servita dall'impianto stesso e potrebbe funzionare da presidio e controllo, facendo a meno delle GDO.*

3. potrebbe facilitare l'adesione ad ènostra di nuovi soci. E' evidente che una persona sceglie ènostra per la sua visione futura, però deve fare uno sforzo di visione molto grande ed un problema rimane: fra quanti anni l'energia di ènostra sarà davvero in gran parte non solo rinnovabile ma anche etica e sostenibile? La produzione propria riuscirà a coprire tutta la vendita?

7 GIUGNO 2020 – MAIL del GdL Sovranità Energetica CO-Energia a ènostra



In occasione della prima convenzione con ènostra fu proposto di ridurre la quota associativa di 150 euro (adesso è diventata 50 euro) perchè costituiva una barriera troppo forte all'adesione di un pubblico più ampio rispetto quello più motivato. Già diventare socio di ènostra, prima del contratto di fornitura, diventa una complessità che è una soglia psicologica rispetto altri fornitori.

2015 – proposta del GdL Sovranità Energetica CO-Energia a ènostra

CRITERI PER LA PROMOZIONE DI COMUNITÀ ENERGETICHE

CO-Energia, nei limiti delle risorse disponibili e nell'ambito della sua missione di sensibilizzazione culturale, intende promuovere alcune sperimentazioni circa quanto definito dal recepimento della direttiva europea RED II in Italia (DM 16/09/2020)

Tali sperimentazioni saranno condotte in collaborazione con gli attuali partner energetici (Dolomiti Energia e Coop. ènostra) e con i propri soci e i soci dei partners stessi. Nella fase iniziale (2021) saranno indicativamente considerati due progetti avanzati dai soci di CO-Energia, preferibilmente uno in partnership con Dolomiti Energia ed uno in partnership con ènostra e che, nel loro insieme, siano più eterogenei possibili cioè formati da una pluralità di soggetti rappresentanti del territorio, quali amministrazioni pubbliche, associazioni locali, imprese. CO-Energia in questo documento si pone l'obiettivo di declinare i valori della ES nella pratica delle COMUNITÀ in oggetto, identificando una prassi non esaustiva, completabile e migliorabile nel tempo ma che sia distinguibile come modello rispetto altre sperimentazioni in Italia. Con questa premessa si propone che le nuove COMUNITÀ (sia AUC che CER) nascenti, abbiano le seguenti caratteristiche:

- 1) nello statuto dell'ente giuridico:
 - a) vengano esplicitati con chiarezza gli obiettivi, coerenti con il comma III dell'allegato A della delibera ARERA 318/2020, cioè quali siano, concretamente e in quel contesto territoriale i *"benefici ambientali, economici e sociali a livello di comunità ai propri azionisti o membri o alle aree locali in cui opera, piuttosto che profitti finanziari"*
 - b) sia garantito un ruolo a tutti i partecipanti ed una effettiva democraticità delle decisioni
- 2) gli impianti di produzione da FER non dovranno avere impatti negativi sugli ecosistemi a scala locale e una particolare attenzione dovrà essere posta al Life Cycle Assessment delle tecnologie adottate
- 3) la proprietà degli impianti di produzione da FER sia in capo alla comunità, anche attraverso formule di finanziamento degli impianti quali ESCO (Energy Service Company) o Project Financing
- 4) la proprietà dei dati di consumo e produzione, sia elettrici che termici, siano in capo alla COMUNITÀ;
- 5) in particolare la COMUNITÀ dovrà porre attenzione affinché i dispositivi di misurazione e controllo, installati sia lato produzione che lato prelievo, consentano la riduzione dei consumi, oltre che l'utilizzo interno alla COMUNITÀ della maggior quantità di energia possibile
- 6) la COMUNITÀ adotta uno scambio fra i suoi membri dei dati di consumo e produzione oltre che dell'energia, condividendo pratiche virtuose di efficientamento collettivo e delle singole utenze, a parità di comfort abitativo.
- 7) ci sia la disponibilità a condividere i dati relativi all'esperienza con un associazione terza (in questo caso CO-Energia), compresi quelli di monitoraggio dei consumi, al fine di compararli con altre esperienze in corso e elaborare modelli virtuosi di mutualità energetica, diffondibili e replicabili in altri contesti



- **PATTO ADESSO LUCE** sulla tariffa prosumer
 - *Ingaggiare i soci con un patto di lungo periodo*
 - *Possibilità alle associazioni della rete CO-E di diventare soci sovventori di ènostra e “girare” ai produttori della rete la quota parte di tariffa prosumer*
 - *Trasferire risorse dalle iniziative culturali (vedi bando sulla promozione della transizione energetica) verso la ricerca di nuovi impianti, collaborando con i partners!!*

PROPOSTA DI MOZIONE PER ASSEMBLEA 2023???



COSA CHIEDIAMO A DOLOMITI?

**Verbale in sintesi dell'incontro CO-Energia/Dolomiti Energia,
presso EPQ (Bergamo) il 23/11/2022**

Presenti:

Per Dolomiti/EPQ		Per CO-Energia	
Romano Stefani	Resp. Commerciale Dolomiti Energia	Davide Biolghini	Presidente - GdL S.E.
Sarah Jane Jucker	Socia fondatrice di EPQ	Francesco Tampellini	CO-Ref. GdL S.E.
Giacomo Cantarella	EPQ – Resp. Progetti CER	Natalina Bolognini	Consigliera - GdL S.E.
		Francesco Casella	CO-Ref. GdL S.E.
		Sergio Venezia	CO-Ref. GdL S.E.

Per CO-Energia, appare subito evidente la vicinanza al modello PROSUMER per gli utenti domestici che permette in piccolo la medesima dinamica di investimento iniziale (proporzionato ai propri consumi) per ottenere nel tempo tariffe che consistono essenzialmente nei costi di gestione, esercizio e ammortamento degli impianti così realizzati, sganciandosi definitivamente dagli incentivi pubblici e dal mercato delle fonti fossili.

Al termine del confronto, CO-Energia chiede se sia possibile applicare la logica di RENEWABILITY anche al domestico ed alle PMI connesse alla propria convenzione.

EPQ e Dolomiti confermano la disponibilità a valutare la fattibilità di una iniziativa “RENEWABILITY 2”, destinato a queste utenze, ma segnalano la necessità di tempi congrui ed adeguati per definire soprattutto gli aspetti legali e contrattuali. Per questo motivo si lavorerà allo scopo di poter presentare una proposta concreta entro la fine di luglio del 2023. Si concorda che la proposta di investimento andrà vincolata alla fornitura con Dolomiti Energia, promossa da CO-Energia, anche se si cercherà comunque di tenere separati i due canali (investimento e fornitura)



4) Confronto sulla ipotesi di attivazione patti (PPA - Power Purchase Agreement) di medio-lunga durata anche per le famiglie (valutazione di eventuale costituzione in Gruppo di Acquisto)

I PPA sono una possibilità già operativa per le imprese. Ad esempio Edison ha realizzato un impianto fotovoltaico e ceduto energia per 10 anni a prezzo fisso inferiore agli attuali prezzi di mercato, tramite il gruppo Dolomiti Energia, ad una catena alberghiera, che copre una fetta dei consumi. PPA attualmente si potrebbe fare subito per le imprese come Terra e Cielo (prelievo dalla rete = 120 MWh/anno) e Tomasoni (prelievo dalla rete = 60 MWh/anno) che hanno già ridotto il prelievo dalla rete grazie ai propri impianti FV. Ricordiamo che nel corso del 2022 le imprese possono beneficiare del credito di imposta sull'energia consumata. Per i cittadini è tutto più complicato perché non è possibile da normativa

vincolare il contratto; per farlo, i cittadini dovrebbero fare un consorzio o cooperativa di cittadini o associazione con P.IVA.

Stefani sottolinea che i PPA non sono facilmente applicabili al mercato domestico (famiglie) perché le regole attuali non prevedono vincoli temporali per i contratti di fornitura domestici che invece sono previste nelle di forme di contratto tipo PPA, che rendano possibile una fornitura anche di lungo periodo, a condizioni economiche più competitive di quelle attuali. Per le PMI (es. i casi di Terra e Cielo e Tomasoni, accennati da Biolghini) è invece possibile pensare ad un accordo di medio-lungo periodo, con tariffa dedicata. CO-Energia contatta e propone questa possibilità ai due produttori poi si potrà valutare proposte e tempi in base al profilo di consumo (presente e futuro, per esempio T&C ha in programma un pastificio ed una estensione della sua produzione FV) al netto degli impianti fotovoltaici di loro proprietà e già in autoconsumo fisico. Da verificare con T&C se il suo impianto futuro sarà co-finanziato al 40% dalla regione Marche.

3) Confronto sulla proposta di secondo Accordo Quadro per la fornitura di biometano alle utenze derivanti da CO-Energia e suoi associati

Su questo punto, Venezia, che ha visitato l'impianto a Cadino (TN) di Bio Energia Trentino, rinnova la richiesta di valutare la possibilità di fornire biometano alle utenze di CO-Energia, dato che le famiglie ne fanno tutt'oggi largo uso e che in questa produzione viene ad emergere il ruolo di una filiera virtuosa di produzione ed economia circolare, con il recupero della materia prima seconda dallo scarto urbano (FORSU) ed agricolo (sfalci di verde). Tra l'altro segnala l'emanazione di alcuni decreti sul tema nel corso di quest'anno che potrebbero aver rimosso le limitazioni economiche verso l'uso domestico del biometano, oltre a quello per autotrazione.

Stefani si riserva di verificare a breve termine quest'ultimo punto con il suo staff e di aggiornarci nel merito.

CRITERI PER LA PROMOZIONE DI COMUNITA ENERGETICHE

CO-Energia, nei limiti delle risorse disponibili e nell'ambito della sua missione di sensibilizzazione culturale, intende promuovere alcune sperimentazioni circa quanto definito dal recepimento della direttiva europea RED II in Italia (DM 16/09/2020)

Tali sperimentazioni saranno condotte in collaborazione con gli attuali partner energetici (Dolomiti Energia e Coop. ènostra) e con i propri soci e i soci dei partners stessi. Nella fase iniziale (2021) saranno indicativamente considerati due progetti avanzati dai soci di CO-Energia, preferibilmente uno in partnership con Dolomiti Energia ed uno in partnership con ènostra e che, nel loro insieme, siano più eterogenei possibili cioè formati da una pluralità di soggetti rappresentanti del territorio, quali amministrazioni pubbliche, associazioni locali, imprese. CO-Energia in questo documento si pone l'obiettivo di declinare i valori della ES nella pratica delle COMUNITÀ in oggetto, identificando una prassi non esaustiva, completabile e migliorabile nel tempo ma che sia distinguibile come modello rispetto altre sperimentazioni in Italia. Con questa premessa si propone che le nuove COMUNITÀ (sia AUC che CER) nascenti, abbiano le seguenti caratteristiche:

- 1) nello statuto dell'ente giuridico:
 - a) vengano esplicitati con chiarezza gli obiettivi, coerenti con il comma III dell'allegato A della delibera ARERA 318/2020, cioè quali siano, concretamente e in quel contesto territoriale i *"benefici ambientali, economici e sociali a livello di comunità ai propri azionisti o membri o alle aree locali in cui opera, piuttosto che profitti finanziari"*
 - b) sia garantito un ruolo a tutti i partecipanti ed una effettiva democraticità delle decisioni
- 2) gli impianti di produzione da FER non dovranno avere impatti negativi sugli ecosistemi a scala locale e una particolare attenzione dovrà essere posta al Life Cycle Assessment delle tecnologie adottate
- 3) la proprietà degli impianti di produzione da FER sia in capo alla comunità, anche attraverso formule di finanziamento degli impianti quali ESCO (Energy Service Company) o Project Financing
- 4) la proprietà dei dati di consumo e produzione, sia elettrici che termici, siano in capo alla COMUNITÀ;
- 5) in particolare la COMUNITÀ dovrà porre attenzione affinché i dispositivi di misurazione e controllo, installati sia lato produzione che lato prelievo, consentano la riduzione dei consumi, oltre che l'utilizzo interno alla COMUNITÀ della maggior quantità di energia possibile
- 6) la COMUNITÀ adotta uno scambio fra i suoi membri dei dati di consumo e produzione oltre che dell'energia, condividendo pratiche virtuose di efficientamento collettivo e delle singole utenze, a parità di comfort abitativo.
- 7) ci sia la disponibilità a condividere i dati relativi all'esperienza con un associazione terza (in questo caso CO-Energia), compresi quelli di monitoraggio dei consumi, al fine di compararli con altre esperienze in corso e elaborare modelli virtuosi di mutualità energetica, diffondibili e replicabili in altri contesti



CER

- GRUPPO DI LAVORO NAZIONALE
 - STUDIO DELLA NORMATIVA
 - MANIFESTAZIONE DI PRIMO INTERESSE – APPROCCIO COMUNE
 - DEFINIZIONE DI CERS (LEGAMBIENTE)
 - COMUNITA SOLARI
 - COLLEGAMENTO CON INIZIATIVE LOCALI (10 soci)
 - INCONTRI/PRESENTAZIONI interni/esterni (15 eventi)
- COLLABORAZIONE PARTNERS
 - PATTO/CARTA DEI CRITERI
 - CONSULENZA TECNICA/LEGISLATIVA PARTNERS
 - PROPOSTA PROGETTI (>100kW)
- PARTECIPAZIONE A DUE CONSULTAZIONI PUBBLICHE
 - ARERA E GSE
- RACCORDO TRA ATTORI DELLE FILIERE DEL CIBO
(PARTNERS PRODUTTORI DEI G.A.S.) E FORNITURE
SOSTENIBILI DI ENERGIA
- EROGAZIONE DI BANDI (FONDO DI SOLIDARIETÀ)
 - CORSO ANIMATORI COMUNITA ENERGETICA)
- PARTECIPAZIONE A BANDI
 - (SPORTELLLO EUROPEO + coop Lo Scoiattolo - Modena)

CORSO PER ANIMATORI DI COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI

IL CORSO:

PERCHÉ:

PER CHI:

Una serie di incontri per scoprire come avviare una **Comunità Energetica Rinnovabile (CER)** e quali sono i suoi benefici

Per diventare **animatori** pronti a **promuovere** sul territorio di Como e di Varese le migliori pratiche per avviare una **CER**

Per tutti i soggetti attivi nelle reti di **DES Varese** e di **L'Isola che c'è**

PROGRAMMA:

PRIMO MODULO - online
Le comunità energetiche
Federico Foltran Equa srl

04/05/22 - h 20.45 - Aspetti normativi
Comunità energetiche e Autoconsumo collettivo
Consumo di prossimità, normative, autoconsumo virtuale

18/05/22 - h 20.45 - Aspetti tecnici
Dimensionamento, fonti, fattibilità tecnica e economica

25/05/22 - h 20.45 - Sessione aperta
Domande & Risposte

08/06/22 - h 20.45 - Casi studio
Castello Cabiaglio (VA) e Laveno Mombello (VA)
Contesto sociale e fattibilità tecnica

SECONDO MODULO - online
Approfondimento sugli aspetti giuridici – a cura di:
Forum Cooperazione e Tecnologia, Ecoistituto della Valle del Ticino

Mese - Date da definire

TERZO MODULO - in presenza & online
Facilitare le relazioni all'interno di una CER
Giacomo Petitti - Reattiva

Settembre/Ottobre - Date da definire



MODALITÀ DI ISCRIZIONE E PARTECIPAZIONE:

Il corso **non prevede costi** di iscrizione

Massimo **20** partecipanti - **Iscriviti subito** e riceverai il link per gli incontri online

È fortemente consigliata la partecipazione a tutti gli incontri

Compila il modulo di iscrizione QUI ➡

Per qualsiasi informazione: info@ecofficine.org

PROMOZIONE DELLE
COMUNITÀ ENERGETICHE
NEL TERRITORIO

Realizzato da


In collaborazione con


Cofinanziato da





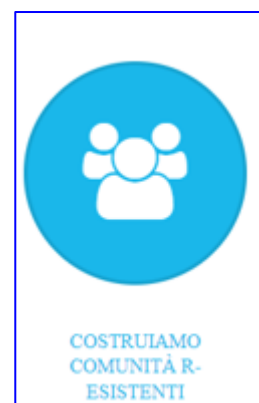

COMUNITÀ ENERGETICHE
RINNOVABILI
E SOLIDALI



Costruire un'alleanza dal basso per la lotta alla povertà energetica.....

.....partire da contesti con forti criticità, sia ambientali che socioeconomiche...

.....costruire processi di partecipazione e innovazione sociale capaci di innescare un profondo cambiamento dei territori, nell'ottica di una maggior giustizia ambientale e sociale.



CO-ENERGIA

- Interconnessione con produttori e filiere
- Innescare processi di ES, non solo tamponare i bisogni

<https://www.comunirinnovabili.it/manifesto-c-e-r-s/>

- [Il Documento Base dei GAS \(1999\)](#)
- [La Carta RES \(stesa e modificata tra il 2003 ed il 2007\)](#)
- [Le dieci colonne \(INES - Aquila 2011\)](#)

- DES Altro Tirreno
- DES Brianza
- DES del territorio parmense
- DES Mo
- DES Rurale Parco Agricolo Sud Milano
- DES Varese
- GAS Torino
- L'isola che c'è (DES Como)
- Prendiamoci Cura (MI)
- GAS CamBio (SO)
- GAS CamBioLogica (RM)
- GAS Cremona
- GAS El Ceston (BL)
- GAS Friariel
- GAS GAOS (RM)
- GAS Gasia (TV)

PROVINCIALE

ASSOCIATIVO

COMUNALE

- GAS Gastelleone (CR)
- GAS Lodi
- GAS Basso Lodigiano
- GAS Manto-GAS (MN)
- GAS Prati (RM)
- Rete GAS Marche (32 GAS)
- Rete GAS Romagna (5 GAS)
- Rete EnerGAS Veneto
- Rete GAS Ovest Ticino (3 GAS)
- VenezianoGAS (VE)
- Ecosol Fidenza (PR)
- Mondo Comunità e Famiglia - Il Cortile (LO)
- Mondo Comunità e Famiglia - Terra d'incontro (PD)
- Mondo Comunità e Famiglia - Corte solidale (MB)
- APS Itaca (MB)
- Ass. Ecoistituto della Valle del Ticino (Cuggiono - MI)
- Ass. Forum Cooperazione e Tecnologia (MI)

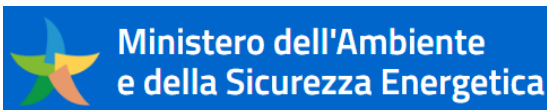
REGIONALE

COMUNITA

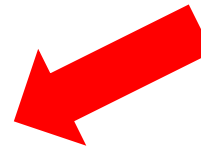




- **ARERA > architetture**
 - 2/08/2022 documento di consultazione che anticipa già delle novità
 - 30/12/2022 TIAD (Testo Integrato Autoconsumo Diffuso)



- **MASE > incentivi sull'energia condivisa e ritiro dedicato**
 - 15/11/2022 annunciato documento di consultazione



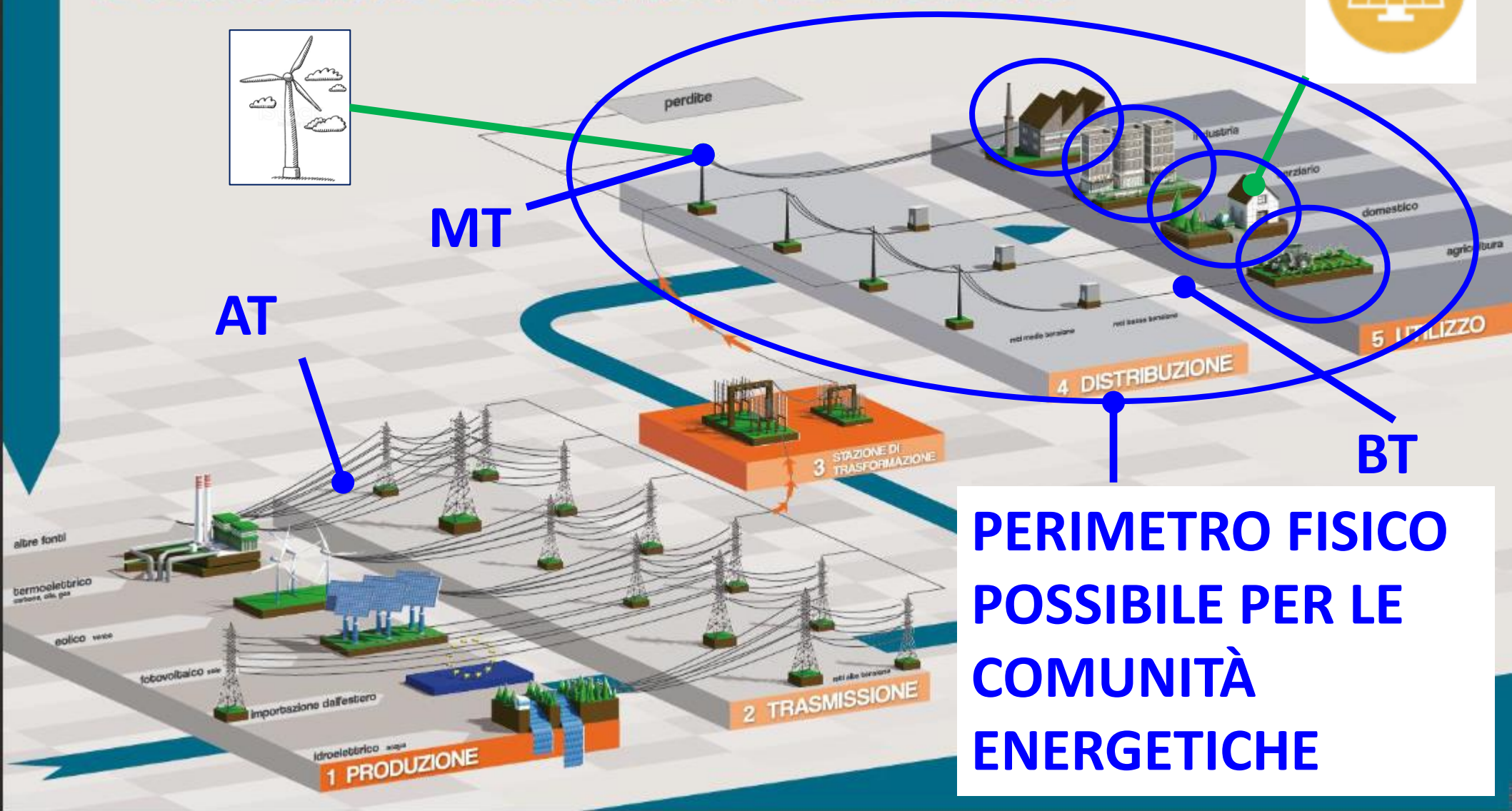
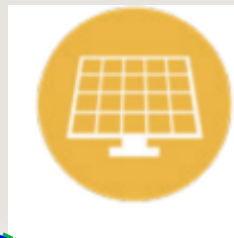
- **GSE > regole tecniche, registrazione, controllo e elargizione incentivi**
 - rinristinato il portale per le registrazioni



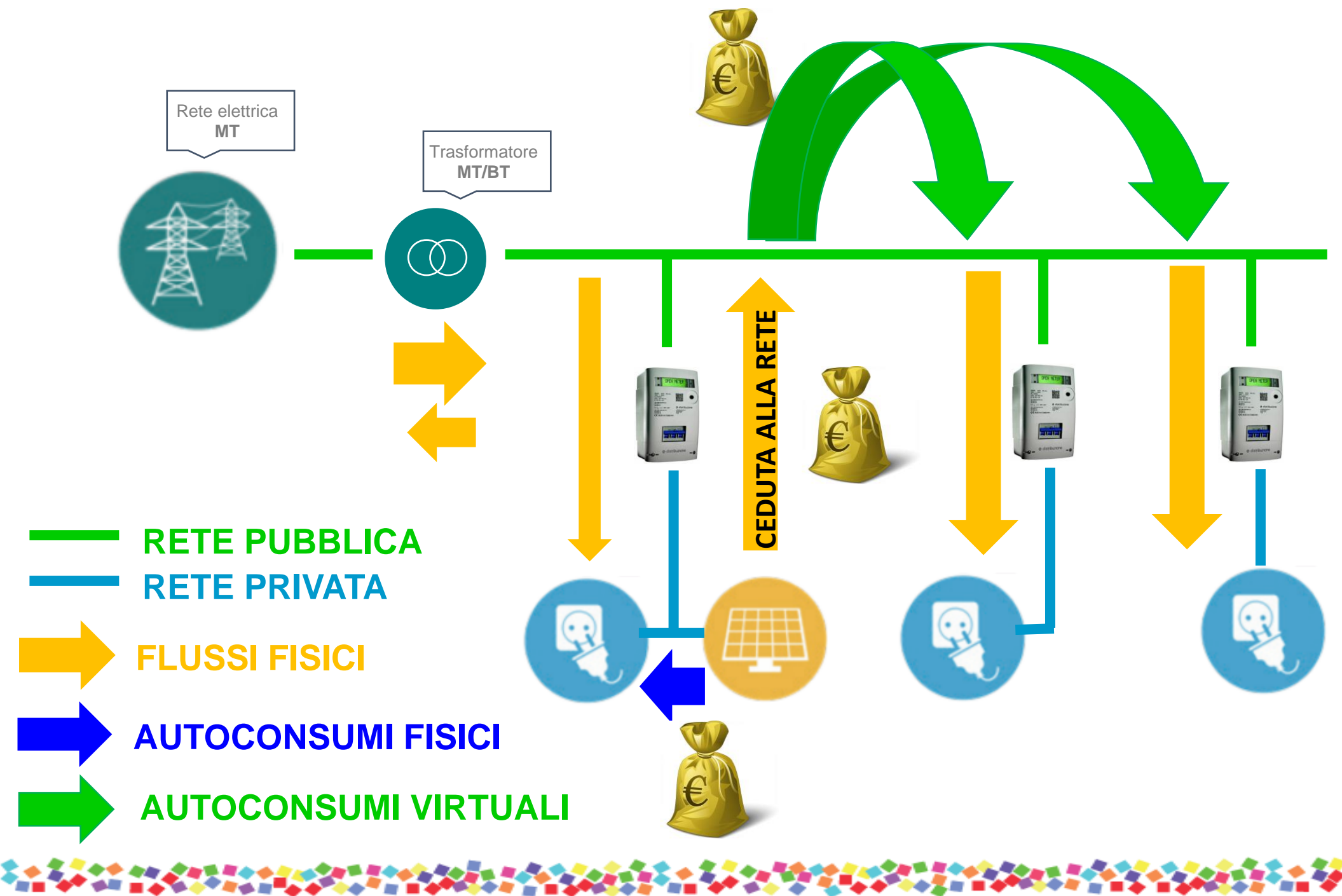
- **ADE > fiscalità su energia condivisa e ceduta alla rete (interpelli)**



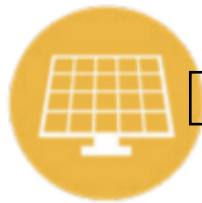
il sistema elettrico nazionale



**PERIMETRO FISICO
POSSIBILE PER LE
COMUNITÀ
ENERGETICHE**



- 15 condòmini (15 appartamenti), FV 30kWp



INVESTIMENTO

40.000 €

50.000 €

PRODUZIONE

33.000 kWh/anno

15% AUTOCONSUMI FISICI = 53 c/kWh

= PUN + servizi&oneri = spesa in bolletta > prezzo di riferimento ARERA 1 gennaio 2023

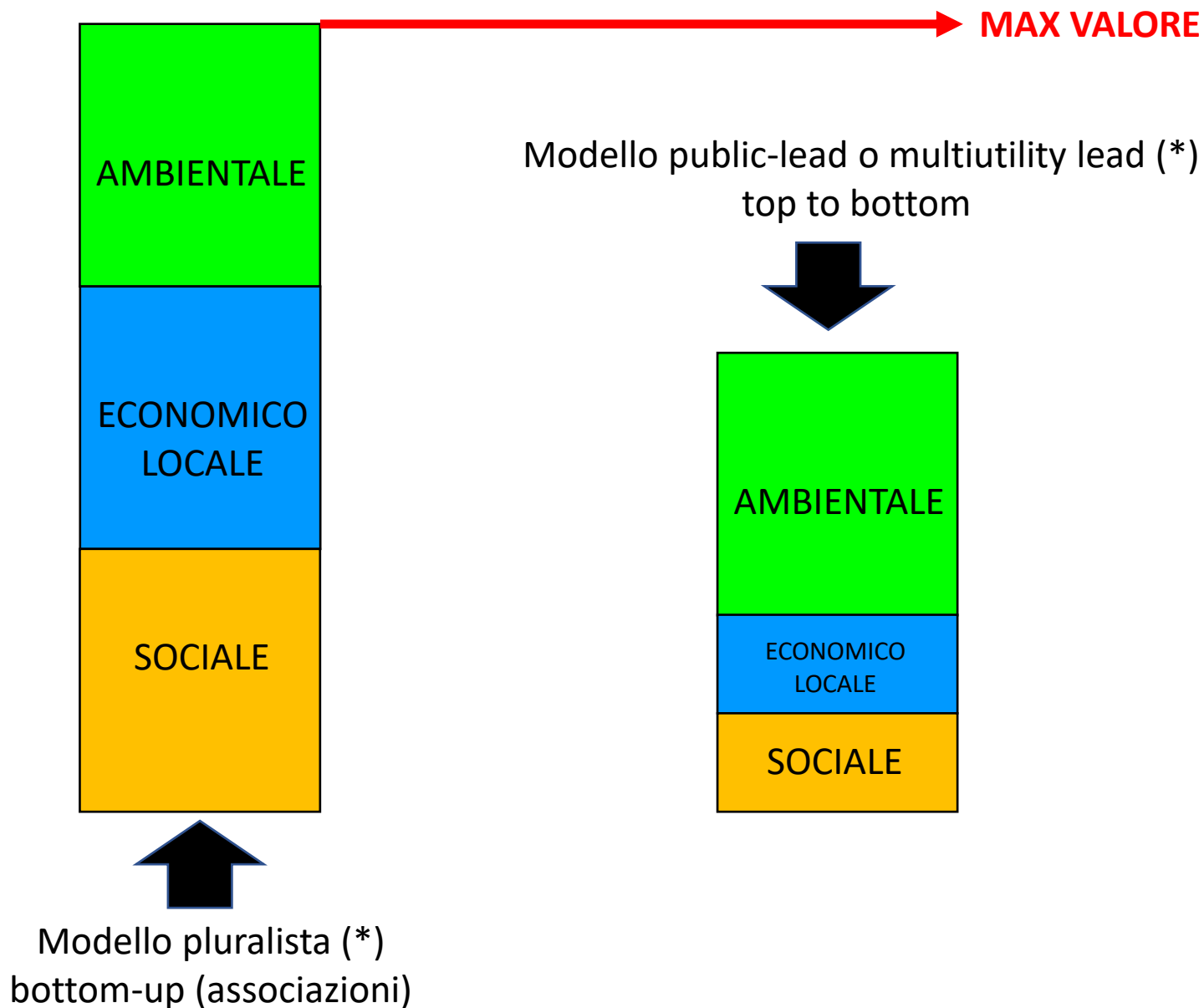
ENERGIA CEDUTA IN RETE = $33.000 \times (1 - 15\%)$

20% (su energia ceduta in rete) AUTOCONSUMI VIRTUALI
(11 c/kWh dal GSE)

11 c/kWh

20% (su energia ceduta in rete) VENDUTO A MERCATO O RITIRO DEDICATO GSE
(18 c/kWh = PUN) *media PUN gennaio 2023*

80% (su energia ceduta in rete) VENDUTO A MERCATO O RITIRO DEDICATO GSE
(8 c/kWh = PUN) price cap definite dal MASE. Diventa uguale al PUN se
l'autoconsumo virtuale è superiore al 70%)

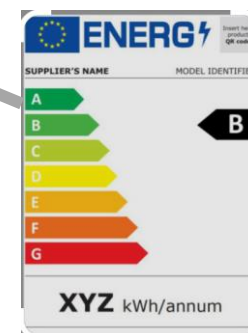


(*) "Community energy map – RSE e Luis Business School – FrancoAngeli"

NON SOLO POVERTA ENERGETICA..



POVERTA
ENERGETICA





BENEFICI AMBIENTALI GLOBALI

- Producendo energia elettrica da **fonti rinnovabili** si **riducono** le emissioni di CO₂ e gas climalteranti
- Si riduce la dipendenza dalle autocrazie delle fonti fossili concentrate, promuovendo la **democrazia** delle **fonti rinnovabili diffuse**
- Produzione e consumo tendono a **coincidere territorialmente**, portando beneficio alla capacità di trasporto della rete elettrica nazionale
- **Scende** il prezzo all'ingrosso dell'energia elettrica (**PUN**)



BENEFICI ECONOMICI LOCALI

- **Guadagno** sull'energia prodotta e condivisa, grazie ai **meccanismi incentivanti**
- Possibilità di accedere ad **agevolazioni fiscali** per anticipare l'**ammortamento** degli impianti
- Possibilità di accedere a **strumenti di finanziamento** pubblici e privati per la **realizzazione** degli impianti
- **Contrasto** alla **povertà energetica** grazie alla redistribuzione degli incentivi
- **Valorizzazione** della **vocazione economica** di un **territorio**, incrociando la promozione di altre filiere (*biomassa, turismo, etc.*)
- **Ottimizzazione** dell'**efficienza** e dell'**elettrificazione** negli usi finali
- Creazione di **posti di lavoro** e servizi per la **comunità**



BENEFICI SOCIALI LOCALI

*Costruzione di **comunità resilienti**, che grazie alla crescita di una **consapevolezza** e di una **competenza** del tema **energetico** e **ambientale** possano imparare a:*

- **cambiare stili di vita** a tutto tondo, con una retroazione positiva sia sulla capacità di **massimizzare l'energia condivisa** sia sulla capacità di **minimizzare la CO₂** emessa da tutte le attività umane
- investire del proprio capitale sulle **fonti rinnovabili** e sul **territorio** in modo **sostenibile**, proporzionato al proprio **fabbisogno energetico**
- scambiarsi beni e servizi **oltre** all'energia trasferendo in altri ambiti la sfida per la **sostenibilità** (*filiera del cibo, G.A.S., rifiuti ed economia circolare, inclusione sociale, co-housing, scelta del fornitore energetico etc.*)
- trovare attraverso la **condivisione** e la **solidarietà** soluzioni **locali** che permettano di mitigare gli effetti dei problemi **globali** (*guerre, cambiamenti climatici*)


PREZZO E TARIFFA PROSUMER



- Studio della normativa
- Studio dei prezzi (Dolomiti tariffa Family<>CO-Energia)
- Proposta di ènostra verso domestici e PIVA
- Proposta di Dolomiti verso imprese (domestici in attesa di una risposta)
- Incontri/presentazioni (2-4)
- Proposte di Impianti (2)
- Incontro con ènostra
 - Stutturare la proposte di impianti in chiave di ES
 - Proposta di mozione presso assemblea di ènostra
 - Adesso Luce
 - Altrenativa alle CER per i territori



MIX VENDITA

		
Composizione del mix energetico utilizzato per la produzione dell'energia elettrica venduta da Dolomiti Energia SpA nel 2020 e nel 2021		
Fonti primarie utilizzate	Anno (2020)	Anno (2021)
- Fonti rinnovabili	100,00 %	100,00 %
- Carbone	0,00 %	0,00 %
- Gas Naturale	0,00 %	0,00 %
- Prodotti Petroliferi	0,00 %	0,00 %
- Nucleare	0,00 %	0,00 %
- Altre Fonti	0,00 %	0,00 %

MIX VENDITA

					
MIX ENERGETICO DELLA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA					
Composizione del mix energetico utilizzato per la produzione dell'energia elettrica venduta da ENOSTRA SOCIETA' COOPERATIVA nei due anni precedenti			Composizione del mix medio nazionale utilizzato per la produzione dell'energia elettrica immessa nel sistema elettrico italiano nei due anni precedenti		
Fonti primarie utilizzate	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2021	
Fonti rinnovabili	100%	100%	44,31%	42,32%	
Carbone	0%	0%	4,75%	5,07%	
Gas Naturale	0%	0%	45,88%	48,13%	
Prodotti petroliferi	0%	0%	0,57%	0,88%	
Nucleare	0%	0%	0%	0%	
Altre fonti	0%	0%	4,49%	3,60%	

Riferimenti: siti pubblici dei venditori, Condizioni Tecnico Economiche o schede di confrontabilità delle offerte gennaio 2021



Fonti primarie utilizzate	Composizione del mix energetico relativo all'approvvigionamento del mercato di Maggiore Tutela	
	2013*	2014**
Fonti rinnovabili	30,24%	34,03%
Carbone	21,22%	21,81%
Gas naturale	37,78%	35,59%
Prodotti petroliferi	1,13%	1,16%
Nucleare	4,40%	2,84%
Altre fonti	5,23%	4,57%

**MIX
VENDITA
MERCATO
TUTELATO**

**13.7M DI CLIENTI
CONSAPEVOLI?**

Fonti primarie utilizzate	Composizione del mix energetico relativo all'approvvigionamento del mercato di Maggiore Tutela	
	2020*	2021**
Fonti rinnovabili	8,49%	8,36%
Carbone	11,70%	13,06%
Gas naturale	62,61%	64,93%
Prodotti petroliferi	0,97%	1,39%
Nucleare	9,57%	7,05%
Altre fonti	6,66%	5,21%

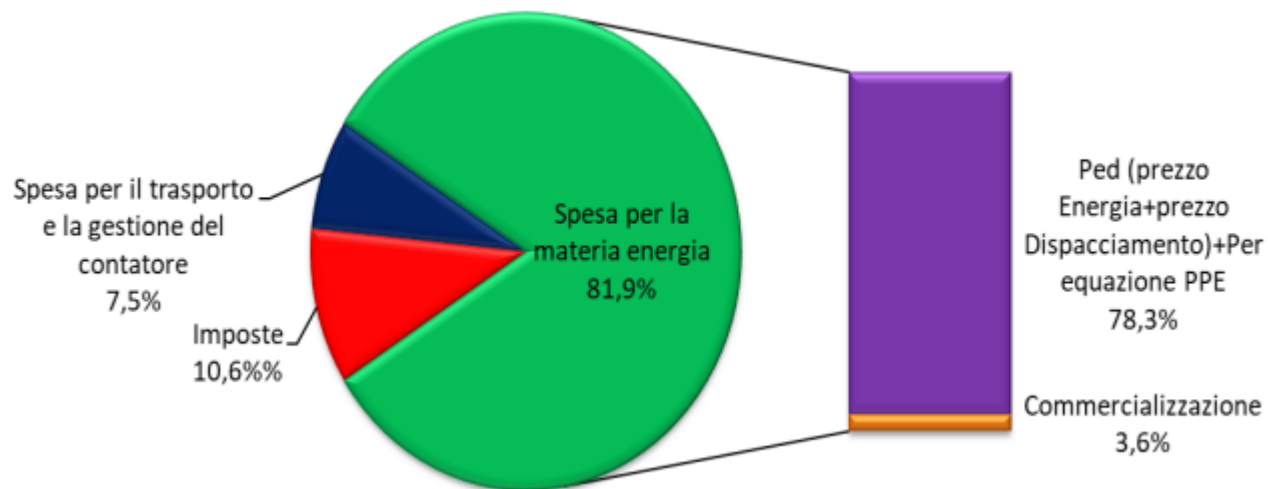
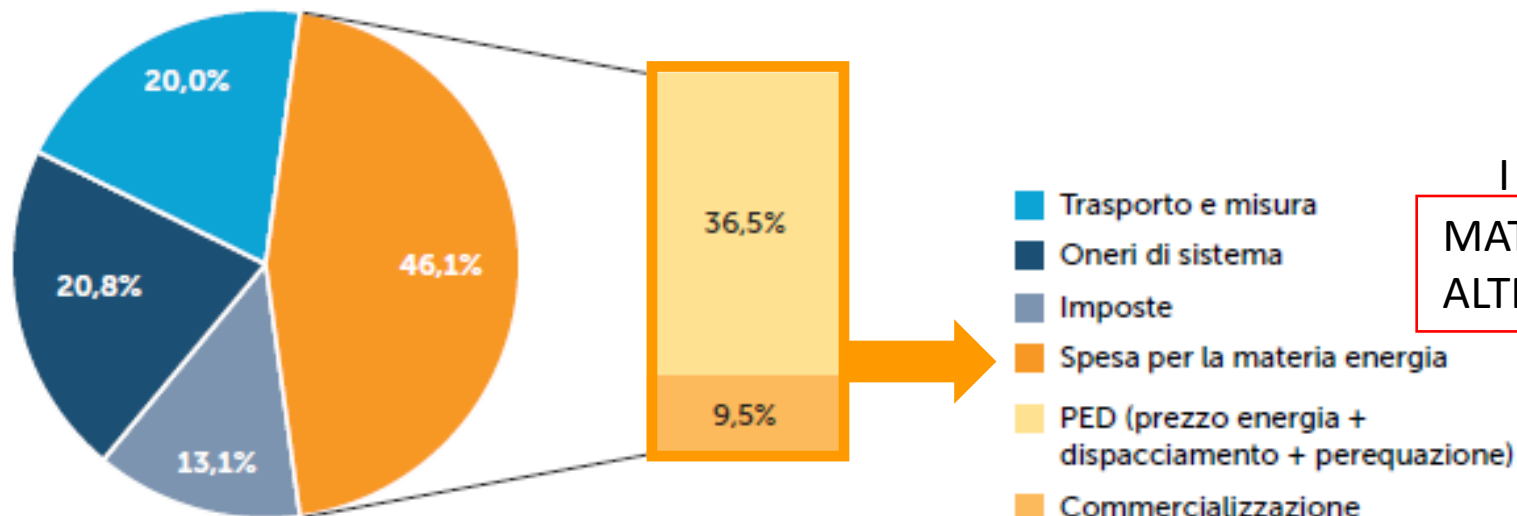
Fonti primarie utilizzate	Composizione del mix iniziale nazionale utilizzato per la produzione di energia elettrica immessa nel sistema elettrico italiano	
	2019*	2020**
Fonti rinnovabili	41,74%	45,04%
Carbone	7,91%	6,34%
Gas naturale	43,20%	42,28%
Prodotti petroliferi	0,50%	0,48%
Nucleare	3,55%	3,22%
Altre fonti	3,10%	2,64%

**MIX
PRODUZIONE
NAZIONALE**

*dato consuntivo

**dato pre-consuntivo

STRUTTURA DELLA SPESA ANNUA



27 c/kWh

VOCI DI COSTO	ènostra	Dolomiti	A2A	Lifegate	Alperia	Sorgenia	Enel
Spread [€/kWh]	0,0195	0,0000	0,0000	0,0160	0,0210	0,0272	0,0699
Garanzie Origine [€/kWh]	0	0	0	0	0,0035	0	0
Spese fisse [€/anno]	78	144	150	108	85	120	83
SPESA ENERGIA	731	739	745	751	752	796	886
Risparmio vs. altra offerta		-8	-14	-20	-21	-65	-155

Nota Bene: confronto effettuato il 18/01/2023 con le condizioni economiche presenti sui siti internet dei diversi operatori e riferito alla sola spesa annua per l'energia (escluso dispacciamento) prima delle imposte, in riferimento ad una tariffa monoraria domestica indicizzata applicata ad un consumo di 2.700kWh/anno nell'ipotesi che il PUN medio 2023 sia pari a 0,2 €/kWh (200 €/MWh), con Garanzia di Origine 100% rinnovabile.

Contratti famiglie:

2021 > 902

2021 > 823

!DA VERIFICARE!

Contratti Altri usi (P.IVA, Aziende, Associazioni, etc.):

2021 > 70

2022 > 69

Ho anche approfondito la situazione delle offerte attuali alle famiglie (da poco ristrutturate) e ne esce il seguente quadro:

Offerta	accesso	scadenza	Tariffa	Mono/Bioraria	Bonus accesso	Esito ad oggi	spese/anno x DE (a regime)	scadenza	Fondo Solidarietà/anno
Family	tutti	31/12/2023	Fissa: 0,275 €/kWh	Monoraria	////	0,275 €/kWh	€ 144,00	31/12/2023	////
Prezzo semplice	tutti	31/12/2025	PUN*1,102 + 0 spread	Bi-oraria	€ 30,00	F1 0,39752 €/kWh F2-3 0,29454 €/kWh	€ 160 > 144 > 136	31/12/2025	////
Sinergika	nuovi	31/12/2025	PUN*1,102 + 0 spread	Bi-oraria	€ 50,00	F1 0,39752 €/kWh F2-3 0,29454 €/kWh	€ 160 > € 128	31/12/2025	€ 10 (solo DE)
CO-Energia	nuovi	31/12/2025	PUN*1,102 + 0 spread	Bi-oraria	€ 30,00	F1 0,39752 €/kWh F2-3 0,29454 €/kWh	€ 160 > € 136	31/12/2025	Circa € 4 (+4)

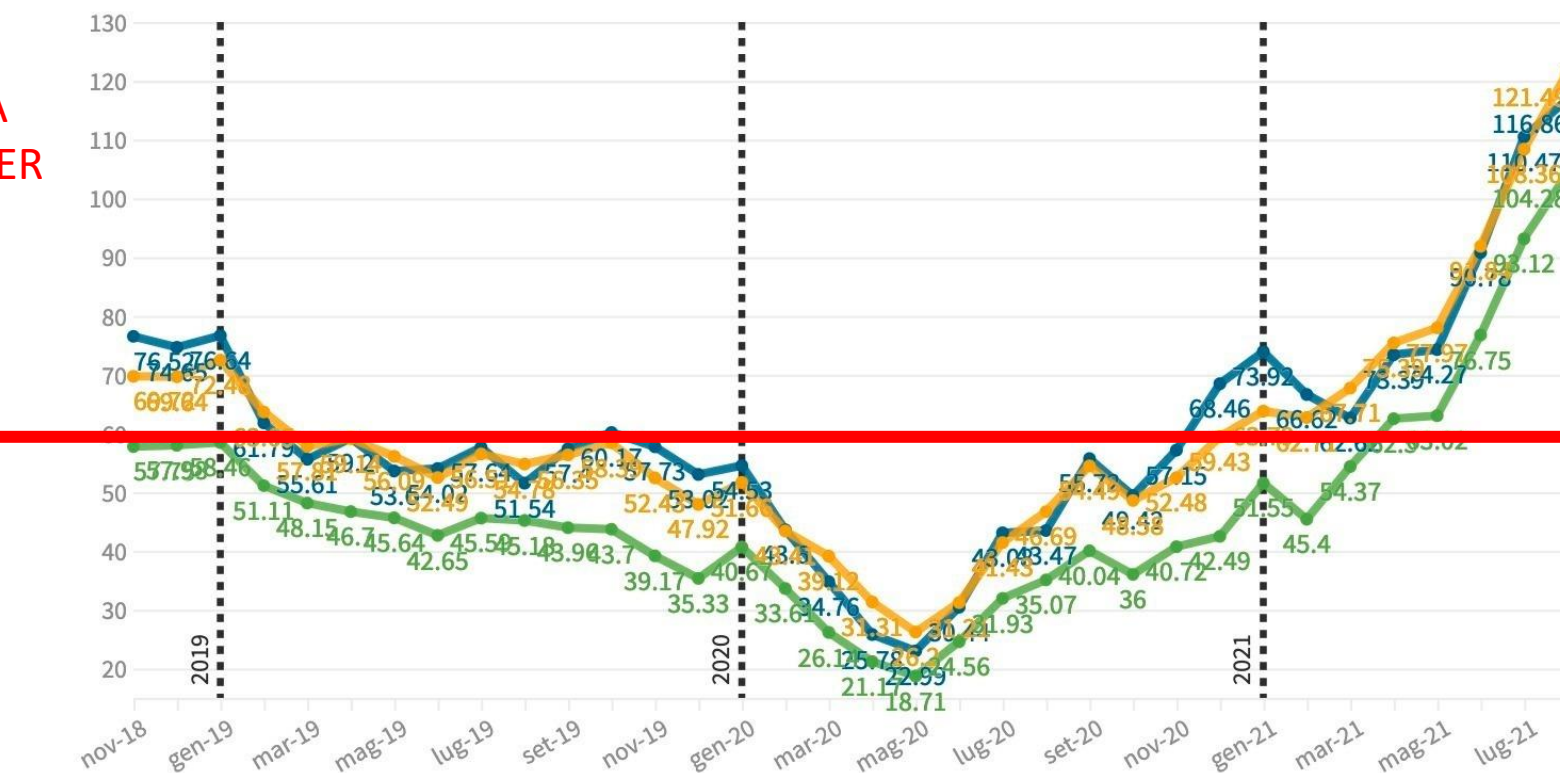
Prezzi elettricità in borsa

Aggregazione per fasce orarie



■ F1 - Prezzo Fascia 1 ■ F2 - Prezzo Fascia 2 ■ F3 - Prezzo Fascia 3

TARIFFA
PROSUMER



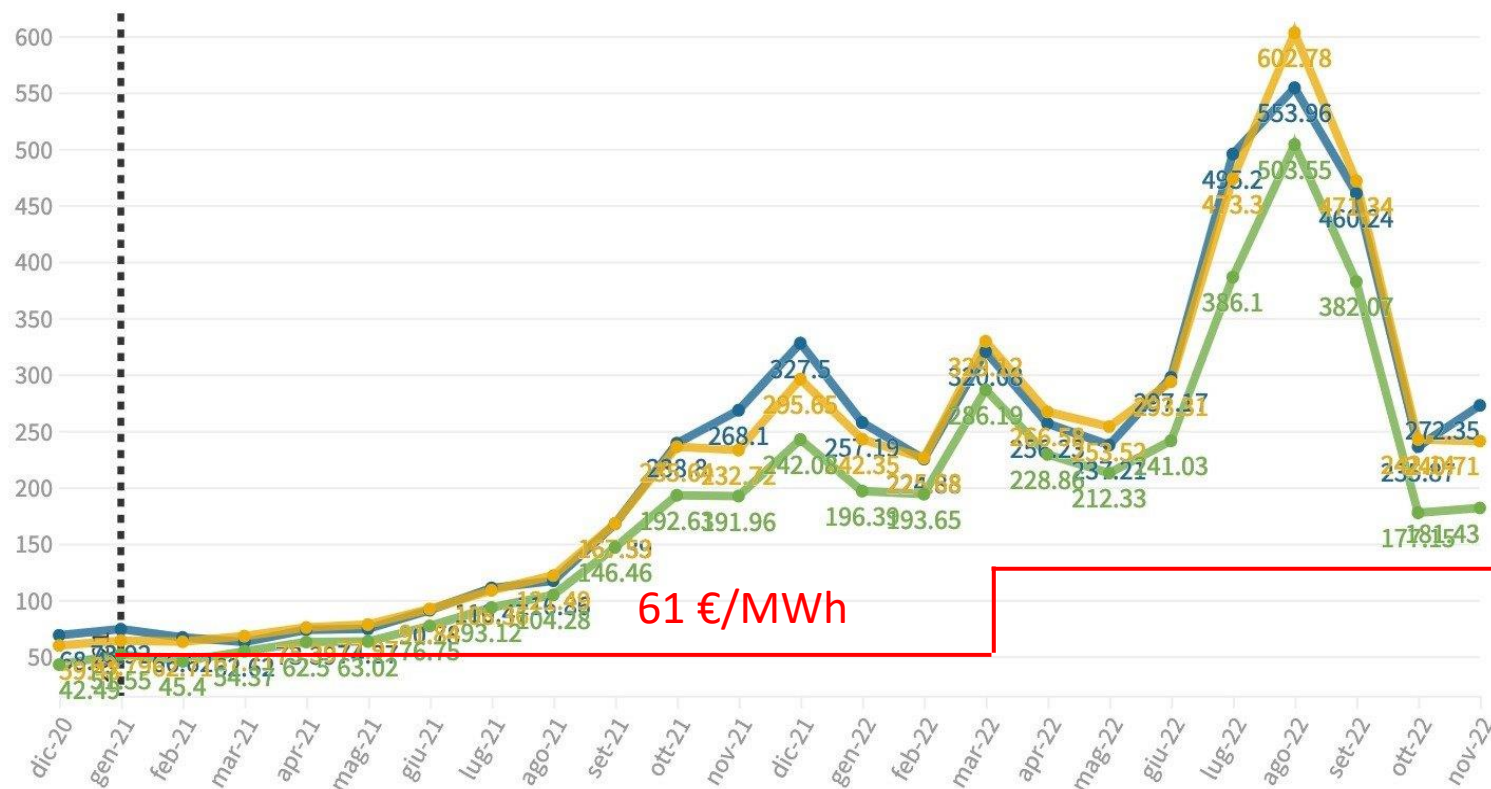
Nostre elaborazioni su dati GME

Prezzi elettricità in borsa

Aggregazione per fasce orarie



■ F1 - Prezzo Fascia 1 ■ F2 - Prezzo Fascia 2 ■ F3 - Prezzo Fascia 3

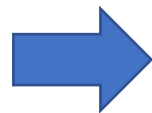


120 €/MWh

61 €/MWh

Nostre elaborazioni su dati GME

1. **RISPARMIO ENERGETICO**
✓ NUOVE TECNOLOGIE
✓ STILI DI VITA



2. **PROSUMER A CASA PROPRIA**



3. **SCEGLIERE FORNITORE ENERGIA**



4. **PROSUMER COLLETTIVI**



5. **COMUNITA ENERGETICA**

